Mittente	Michiele Pietro	Destinatario	Aprosio Angelico
Data	6/3/1639	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Venezia	Luogo arrivo	[Treviso]
Incipit	Crescono ogni giorno a migliaia i favori		
Contenuto	Michiele si dice obbligato nei confronti del corrispondente, capace com'è di acquistare la gloria per sé e di procurarla agli altri. Si dice poi riconoscente verso [Giovanni Maria] Vanti, autore di un sonetto dedicato al Michiele, cui intende rispondere. Saluti all'Aprosio e al Vanti. In un'aggiunta collocata prima della firma, Michiele afferma di aver accluso un proprio sonetto "in morte di Lavinia". Nel post scriptum dichiara di voler correggere il terzo e quarto verso del sonetto di risposta al Vanti in questo modo: "Altri dar merto a i tronchi, e senso a i marmi / e impoverir del lor furor le fere"; dichiara, tuttavia, che l'Aprosio potrà consegnare al Vanti la versione del sonetto che preferisce.		
Fonte	Genova, Biblioteca Universitaria, ms. E.V.21		
Compilatore	Riga Pietro Giulio		